

QUESTURA L'AQUILA: INTERROGAZIONE DI SERRA (UDC) 'POSSIBILI RITARDI'

29 Marzo 2011

L'AQUILA - I lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della Questura dell'Aquila, danneggiata dal terremoto del 2009, sono a rischio ritardi e variazioni: lo segnala il senatore Udc Achille Serra, ex prefetto di Roma e di Firenze, in un'interrogazione parlamentare ai ministri dell'Interno, delle Infrastrutture e dell'Innovazione.

Dopo il cambio ai vertici del Provveditorato interregionale delle Opere pubbliche, fa sapere Serra, "a seguito di osservazioni della Corte dei conti mosse in sede di controllo preventivo di legittimità, si era deciso di ritirare il provvedimento, che avrebbe permesso la restituzione di parte dell'edificio nel febbraio 2011, per procedere a nuova gara di appalto riguardante l'intero complesso della Questura".

In caso di ritardo il contratto predisposto per la ditta non prevede penali, né premi per la consegna in tempi più brevi.

"Il rischio che si paventa - si legge nell'interrogazione - è che la ditta che si aggiudicherà i lavori, avendo proceduto con un'offerta al massimo ribasso rispetto ai 13 milioni preventivati, nel corso dei lavori possa presentare una o più istanze di variante al progetto, solo per far lievitare i costi e recuperare denaro rispetto al ribasso dell'offerta".

Inoltre, alcuni uffici della Questura che non ricevono pubblico dovrebbero essere piazzati al terzo e al quarto piano dello stabile della Bnl dell'Aquila, in pieno centro storico.

Una soluzione trovata dal questore e dai vertici Bnl che, secondo Serra, prevede costi superiori ai 100 mila euro solo per lavori di adeguamento e cablaggio, accolta con "ansia e agitazione dalla stragrande maggioranza del personale", si legge nell'interrogazione.

Di qui la richiesta di correttivi urgenti rivolta dal parlamentare.